

ALPI OCCIDENTALI

COMUNICATO DELLA SEZ. DI TORINO

DEL

CLUB ALPINO ITALIANO



COMUNICATO MENSILE AI SOCI - TORINO (8), Via Monte di Pietà, 28 - Telefono 46051

COMUNICATO MENSILE AI SOCI

Il desiderio di dare ai nostri Soci un comunicato mensile degno, nella sostanza e nella forma, della Sezione di Torino, aveva fatto concludere dalla precedente Direzione un contratto con un editore il quale doveva mensilmente pubblicare un bollettino come quello che i Soci ricevettero nel maggio scorso.

L'editore, malgrado il regolare contratto ed il deposito cauzionale, dopo il primo numero, benchè il bollettino di giugno fosse già quasi interamente composto, non rispondendo alle continue sollecitazioni, oppure promettendo la pubblicazione entro breve lasso di tempo, non mantenne il proprio impegno e solo nel mese di agosto, alla vigilia dell'inaugurazione del Rifugio « Principe di Piemonte » in seguito alle pratiche esplicate dal nostro legale, l'editore disdiva il contratto rimettendo il deposito cauzionale.

Proceduto d'urgenza all'allestimento del programma della manifestazione al Colle del Teodulo ed al numero di ottobre del Comunicato, questo riprende ora col presente numero la sua regolare pubblicazione; per ora, in forma modesta; al più presto possibile con veste più decorosa.

LA DIREZIONE.

PER I NOSTRI MORTI

In questo periodo dell'anno, nel quale più che mai tutti si sentono vicini ai propri cari defunti, anche la Sezione di Torino, provata nel corrente anno dalla perdita dolorosissima di parecchi suoi Soci parte caduti in imprese alpinisti-

che, parte spentisi lontani dalla montagna, manda ai Suoi Morti, a quelli delle Sezioni Società consorelle, il suo reverente e commosso ricordo.

La necrologia dei nostri Soci che immolarono la loro vita sull'Alpe, sarà scritta sulla *Rivista Mensile*.

COMUNICATI UFFICIALI

Riassunto deliberazioni del Consiglio Direttivo

1^a Adunanza - 30 giugno 1927.

Presenti: Pomba, *presidente*; Arrigo, Bressy, Civalieri di Masio, Denina, Peyron, S. Martino di Strambino, *consiglieri*. Scusano l'assenza: Nicolis di Robilant e Muratore.

Il Presidente saluta e ringrazia i colleghi che accettarono di collaborare con lui a pro della Sezione del C.A.I., e spiega come sia sua intenzione di riconfermare i componenti di tutte le commissioni, ed i vari gruppi sezionali. Ricorda che una delle maggiori questioni è quella della Casa del C.A.I. Ricorda l'opera svolta dalla passata Direzione e più specialmente dal Conte Grottanelli e dall'avv. Bressy, sul progetto studiato dal collega ing. R. Locchi. Accenna come egli si sia subito recato in Municipio a conferire col Podestà e col Segretario Capo, dai quali ebbe riconfermato l'appoggio e le promesse fatte, e come pure ebbe riconfermato l'aiuto dalla Cassa di Risparmio. Relativamente alla località, spiega per quali ragioni il Municipio non conceda il terreno allo Stadio ma sia disposto a dare un appezzamento di terreno in riva al Po dove sorgono già altre costruzioni di Società Sportive. Spiega ancora quali sarebbero gli oneri finanziari della Sezione e della Sede Centrale, e come nella nuova casa del C.A.I. troverebbero sede non solo i gruppi dipendenti direttamente dalla Sezione, ma anche i comitati scientifici alpini e tutte quelle altre manifestazioni alpine e più specialmente del C.A.I. che potrebbero sorgere. Avute dall'avvocato Bressy alcune delucidazioni per quanto si riferisce al concorso della Sede Centrale ed i colloqui avuti con le Autorità, il Presidente fa osservare come la prima

cosa da studiare sia la questione finanziaria in relazione al Bilancio sezionale, studio che verrà fatto dai colleghi più indicati a ciò. Si riserva pertanto di comunicare in una prossima riunione i risultati di tali studi, e prendere poi le relative deliberazioni in merito. La Direzione, preso atto delle spiegazioni e notizie date, approva l'operato del Presidente e lo prega di continuare nelle trattative e negli studi.

Su proposta del Presidente, dopo spiegazioni date dal conte S. Martino, si delibera di accordare al Gruppo Studentesco SARI il sussidio solito annuale di L. 5,00 per socio e di pagare subito un acconto di L. 3000 per organizzare l'attentamento al Passo Sella.

Il Presidente comunica che il numero di giugno del Comunicato mensile verrà integralmente pubblicato col testo già predisposto dalla passata Direzione aggiungendovi solo il saluto della nuova Direzione. Dà comunicazioni circa la grave questione delle ascensioni sul confine. Ricorda come l'Opera Pia S. Paolo non abbia intenzione di rinnovare il contratto di affitto che scade alla fine di settembre, e che si recherà dal Presidente dell'Opera stessa per tentare di ottenere almeno una proroga.

2^a Adunanza - 13 luglio 1927.

Presenti: Pomba, *presidente*; Arrigo, Civalieri, Denina, Muratore, Intaglietta, Peyron, S. Maurizio, *consiglieri*. Scusano l'assenza: Bressy e Robilant.

Il Presidente comunica come il Municipio e la Cassa di Risparmio si siano nuovamente dimostrati favorevoli alla costruzione della Casa del C.A.I. Muratore, quale incaricato della contabilità,

riferisce che, pur non avendo ancora preparata una situazione finanziaria precisa, può affermare che le condizioni del bilancio sono buone. Dà ancora informazioni sul mutuo che accorderebbe la Cassa di Risparmio e sul concorso del Municipio.

Il Presidente comunica una lettera di ringraziamento del Presidente Comm. Porro al saluto rivoltogli dalla nuova Direzione.

Il Presidente annunzia come S. A. R. il Principe di Piemonte abbia gradito l'invito di assistere all'inaugurazione del Rifugio al Colle Teodulo, inaugurazione che verrà fatta negli ultimi giorni di Agosto. Si prendono accordi circa tale inaugurazione e sull'apertura del rifugio.

Peyron riferisce in merito all'inadempienza dell'editore del Comunicato mensile, ed alla conseguente interruzione nella stampa della nostra pubblicazione sezionale.

S. Martino riferisce circa le pratiche per la costruzione di un Rifugio al Pian della Ballotta (Alta Valle dell'Orco), località che presenta poco interesse alpinistico e poca utilità per il C.A.I. Propone invece, ed il Consiglio approva, di chiedere al Comitato del Parco Nazionale al Gran Paradiso la Concessione di alcune camere della Casa di Caccia del Gran Pian per adibirle ad uso di Casa di Studi scientifici e di rifugio.

S. Martino riferisce inoltre di aver trattato col gerente del Rifugio Gastaldi, non potendosi, data la stagione, provvedere ancora di quest'anno agli importanti lavori per accrescere il numero dei posti nel rifugio, lavori che propone anche di sospendere per altre ragioni. Il Consiglio approva.

Peyron riferisce su alcune pratiche di indole legale-amministrativa.

Il Presidente annunzia che la 2ª Sezione della II parte della Guida Alpi Cozie Settentrionali, di E. Ferreri, verrà distribuita in agosto, e come siano già stati iniziati i lavori per il volume delle Alpi Graie Meridionali, in relazione agli impegni già presi per ciò dalla

passata Direzione. Il Consiglio conferma al collega Ferreri l'incarico della compilazione della Guida Alpi Graie Meridionali.

Il Consiglio delibera che vengano concessi i due sussidi annuali alla SARI ed all'USSI come previsti in Bilancio; Chabod riferisce sulla costruzione del Rifugio Daviso e sul contributo alla sottoscrizione; si delibera che la Sezione debba integrare la somma occorrente.

3ª Adunanza - 30 Settembre 1927.

Presenti: Pomba, *presidente*; Arrigo, Chabod, Denina, Muratore, Peyron e S. Martino, *consiglieri*; scusano l'assenza: Robilant, Bressy, Civalieri. Presenziano, su invito, il Conte Cibrario e Garrone, della Commissione Rifugio Teodulo.

Il Presidente comunica le varie proposte di custodia per la stagione invernale riservandosi di deliberare poi per l'esercizio estivo. Si delibera di esaminare le proposte di custodia Bich e Mauginaz approvando le relative condizioni di assunzione di detti custodi, che dovranno essere guardie giurate. Si delibera: di assicurare il rifugio contro gli incendi ed i furti non solo presso la solita Società ma anche presso una società svizzera; di acquistare parte del materiale di proprietà Pession esistente al rifugio; di approvare le spese per l'inaugurazione.

Si invia un ringraziamento all'ing. Bertoglio per il progetto di miglioramento dei locali del museo, da lui compiuto e lo si prega, untamente al dott. Olivetti, di proseguire nella pratica.

Il Consigliere Arrigo è incaricato di rappresentare la Sezione alla commemorazione del prof. Bezzi al Liceo Alfieri.

4ª Adunanza - 19 Ottobre 1927.

Presenti: Pomba, *presidente*. Arrigo, Chabod, Civalieri, Denina, Muratore, Peyron e S. Martino, *consiglieri*.

Si delibera di affidare al sig. Maurizio Bich la custodia del Rifugio Principe di Piemonte al Colle S. Teodulo, alle condizioni che saranno stabilite d'accordo coll'apposito Comitato.

S. Martino riferisce sulla visita fatta al Rifugio e come l'Impresa ne abbia già fatta la consegna, mentre si aspetta la liquidazione da parte dell'ing. Dumontel.

Muratore presenta la situazione finanziaria al 30 settembre e, in relazione al preventivo per il 1927, espone un preventivo di Bilancio sino alla fine dell'anno. La Direzione constata la buona situazione finanziaria che permette di far fronte agli impegni presi.

Si approva la Commissione gite per l'anno 1928, e il ciclo di conferenze e di cinematografie per il prossimo inverno.

Si delibera d'integrare la somma necessaria alla costruzione del Rifugio Daviso appena sia preparato il relativo progetto studiato dalla SARI. Si delibera di richiedere al Governo la cessione del Rifugio costruito durante la guerra alla base della cresta del Balmenhorn (Monte Rosa) e di riattarlo, secondo la proposta dei soci fratelli Ravelli.

Si delibera di concorrere alle spese dei clichés per la Guida Sciistica delle Alpi Venoste, compilata dal collega Conte Ugo di Vallepiana, e che sarà pubblicata sotto gli auspici sezionali. Sarà una ottima opera di propaganda per l'Alto Adige.

Si delibera di appoggiare l'iniziativa di una nuova edizione della guida Bobba sulle Alpi Marittime, guida esaurita.

Il Presidente accenna quindi alla necessità di nominare un Direttore amministrativo e ne spiega con Arrigo le sue funzioni e mansioni. Dopo la discussione, si approva la proposta e s'incarica Muratore di presentare un preventivo per il 1928 in relazione agli impegni già assunti ed alle disponibilità di Bilancio.

Peyron riferisce ancora come, non avendo l'editore eseguito i suoi impegni relativamente alla pubblicazione del Comunicato mensile, finalmente, dopo regolare diffida si potrà ora riprendere la stampa della nostra pubblicazione. La Direzione delibera di pubblicare, anche in forma ridotta, comunicati ai Soci per

i prossimi mesi di Novembre e Dicembre, riservandosi di provvedere per il prossimo anno.

Dopo aver preso in considerazione varie proposte circa il concorso della Sezione alla prossima Esposizione; il progetto d'ingrandimento del Museo, le riparazioni urgenti al Rifugio in Valle Stretta e la formazione e convocazione delle commissioni di Propaganda e Scientifica, la seduta è tolta alle ore 24½.

ATTIVITÀ SEZIONALE

IN CITTÀ

Pranzo di chiusura delle gite sociali.

Conservando la tradizione di riunire i Soci in lieta serata dopo la chiusura delle gite sezionali, la Direzione ha combinato il *Pranzo sociale* per le ore 20 di mercoledì 7 dicembre, al Ristorante Cuccagna, via Garibaldi, 18. La quota è di L. 20,00; inviare le iscrizioni, accompagnate dalla quota, alla Segreteria Sezionale, entro il 6 dicembre.

Invitiamo i nostri Soci, nel modo più caloroso, a voler partecipare in molti e con buona allegria, alla cordialissima riunione annuale.

Serate sociali cinematografiche

16 Novembre - Ore 21,15
al Teatrino degli Artigianelli - Via Juvara, 15

Il poema dell'acqua
Cinematografia del Comm. Emilio Gallo.

30 novembre - Ore 21,15
Le Alpi dal Monviso al Monte Rosa viste dall'aeroplano.

Conferenza con cinematografia del Comendator Avv. Piero Negro.

Serate di dimostrazione pratica attrezzamento ed abbigliamento alpino.

I Soci sono pregati d'intervenire alle serate di dimostrazione che avranno luogo - per iniziativa del C.A.A.I. - nei locali sociali nelle sere di venerdì 4, 11, 18 e 25 novembre, ore 21.

Soci studenti delle Scuole Medie.

Per precise disposizioni della Sede Centrale, ogni domanda di ammissione di nuovi Soci o di rinnovo di associazione da parte di studenti delle Scuole Medie, deve essere accompagnata da una dichiarazione in duplice copia con il nome dell'Istituto e col corso al quale lo studente appartiene, controfirmata dal segretario dell'Istituto stesso.

Telegrammi inviati e ricevuti dalla Sezione di Torino in occasione delle Nozze di S.A.R. il Duca delle Puglie

Sezione Torinese Club Alpino agli Augusti Principi Amedeo di Savoia Anna di Francia reca devotamente fieramente propizio saluto Alpi nostre.

Presidente POMBA

Ringrazio molto sinceramente Lei e Componenti tutti codesta Sezione Club Alpino per il telegramma cortese e graditissimo.

AMEDEO DI SAVOIA AOSTA

Numeri arretrati del "Comunicato Sezionale",

La Direzione sarà riconoscente a quel socio che vorrà far dono del Comunicato Sezionale, specialmente degli anni 1920-1921-1922.

CARTA DI TURISMO ALPINO

Si avvertono i Soci che il Ministero degli Interni ha disposto per il rilascio di « Carte di turismo alpino » che permetteranno ai Soci di frequentare la zona di frontiera.

La domanda dev'essere indirizzata al Questore della Provincia nella quale il richiedente ha il domicilio.

Occorrono:

1) Domanda in carta da bolla da L. 2, indirizzata al sig. Questore (specificare molto chiaramente i connotati, la zona che si desidera percorrere ed il motivo per cui la si percorre);

2) Visto per presentazione del Presidente Sezionale del C.A.I. sulla domanda di cui sopra;

3) Due fotografie firmate.

Le concessioni sono di tre categorie: per 5 giorni; per 1 mese; per 1 anno.

Le informazioni e le garanzie che la Questura richiede ed assume per il rilascio delle carte suddette hanno lo stesso rigore di quelle per i passaporti.

La spesa è ridotta al puro prezzo della tessera in L. 1.

Per chi si reca, ad esempio, in Valle d'Aosta occorre sulla « Carta di turismo » anche il visto della Questura di Aosta.

Date all'Italia!

Già parecchi Soci hanno versata la loro modesta quota presso la Segreteria Sezionale: raccomandiamo vivamente a tutti di voler contribuire alla patriottica sottoscrizione.

IN MONTAGNA

XVII GITA SOCIALE

Domenica, 27 novembre 1927.

Punta Bellacomba (m. 1248)

(Valli di Lanzo)

Ritrovo Staz. Ferrovia di Lanzo (Corso Ponte Mosca), ore 6,45; part. ore 7,15, in ferrovia a Traves (m. 520), arr. ore 8,41 (proseguimento immediato a piedi). Borg. André (m. 661), refezione - Borgata Bertolè (m. 661) - Vallone del Rio Ordagna - Monte Bellacomba (m. 1248), arr. ore 12,15 (colazione); part. ore 15; discesa per la Punta d'Aprile e le Case Bellacomba alla stazione di Traves, arr. ore 17; part. ore 17,46; in ferrovia a Torino, arr. ore 19,10.

Quota: Soci L. 14; non Soci L. 16.

Avvertenze: Le iscrizioni, accompagnate dalla quota, si ricevono fino alle ore 22 di venerdì 25 novembre, presso la Segreteria Sezionale.

Equipaggiamento di mezza montagna.

Direttori: Ferreri Giulio, De Pieri, Raineri, Quartara.

RIFUGI**Rifugio-Albergo «Principe di Piemonte»
al Colle S. Teodulo.**

Stagione invernale 1927-1928

TARIFFE VIVERI

Caffè-latte, tazza grande	L. 3,50
Caffè, tazza	» 1,50
Marsala, Vermouth (bicchiere)	» 1,50
Fernet	» 1,50
Cognac	» 1,50
Acquavite	» 1,00
Rhum	» 1,50
Punch al limone e rhum	» 2,00
Vino caldo	» 2,00
Acqua calda con zucchero e li- quore per grog	» 2,50
Vino comune, al litro	» 8,00
Vini in bottiglia da L. 12 a	» 14,00
The semplice, alla tazza	» 2,00
Cioccolato	» 2,50
Brodo, alla scodella	» 2,00
Minestra, alla scodella	» 2,50
Pasta asciutta	» 4,00
Porzione carne di vitello	» 7,50
Costoletta	» 8,00
Arrostio di vitello	» 7,50
Lesso	» 6,00
Due uova al burro	» 4,00
Uova crude, caduna	» 1,50
Uova sode, caduna	» 1,75
Pane, al kg.	» 4,00

» alla porzione	» 1,50
Fontina, all'etto	» 1,80
Salame, all'etto	» 3,00
Sardine (scatola ordinaria)	» 4,00
Burro, all'etto	» 2,80
Miele, all'etto	» 2,80
Prugne cotte (porzione)	» 2,00
Marmellata (scatola ordinaria)	» 12,00
Frutta in scatole	» 10,00
Galette e biscotti (pacchetto)	» 2,50
Carni in scatola da L. 4,00 a	» 8,00

TARIFFE PERNOTTAMENTI

Soci Lire 8,00 - Non soci lire 15,00.

(Non sono valide le tessere rosa).

Al custode è dovuta la somma di lire 60,00 ogni volta che accompagna una comitiva al rifugio, e il medesimo importo per ogni giornata di permanenza al rifugio in più delle giornate di accompagnamento.

Da tale somma deve essere dedotta metà dell'importo delle tasse pagate per pernottamento.

I soci del C.A.I., gli alpinisti e sciatori che desiderano recarsi al rifugio devono avvertirne la Direzione Sezionale cinque giorni prima indicando i nomi dei componenti la comitiva e ritirare il relativo buono. La Direzione prega caldamente i soci ed alpinisti di comunicare al ritorno lo stato del rifugio, l'andamento del servizio, ed i pagamenti fatti.

SINT ALPES ROBUR IUVENUM

GRUPPO STUDENTESCO S. A. R. I. DELLA SEZIONE DI TORINO E SEZIONE ALPINISTICA DELLA DELEGAZIONE UNIVERSITARIA SPORTIVA TORINESE

L'attendamento nelle Dolomiti

Il Segretario Generale del P. N. F. ha espresso il suo compiacimento per la buona riuscita del Compeggio S. A. R. I. con la seguente lettera:

PARTITO NAZIONALE FASCISTA

Ufficio Centrale di Gruppi Universitari

Roma, 11 Ott. 1927 - Anno V

Sig. UGO RAMA, Reggente S. A. R. I.

T o r i n o

Terminati i recenti campeggi vengo

messo al corrente dell'opera efficace svolta dai goliardi proposti a questa organizzazione. Alla Reggenza di Torino, che con nobile esempio di pronta disciplina attud la fusione con la S.U. C.A.I. e tanto brillantemente in mezzo alle difficoltà sopravvenute, organizzò la Tendopoli Dolomitica, tengo che giunga il mio compiacimento e per il futuro il mio augurio di buon lavoro.

Il Segr. Gen. del P. N. F.
F.to AUGUSTO TURATI

Le congratulazioni dell'illustre Gerarca, sono il premio più ambito alle fatiche degli organizzatori, ed il miglior incitamento a proseguire.

Questa ormai tradizionale massima manifestazione alpinistica sarina ha avuto un notevole successo. L'attendamento aveva quest'anno un significato più alto che per gli anni passati. Infatti i Gruppi Universitari Fascisti, conoscendo la pratica della S.A.R.I. nella organizzazione, di campeggi alpini, hanno affidata a noi una delle quattro Tendopoli studentesche che per ordine di S. E. Turati, Capo degli Universitari Fascisti, dovevano sorgere quest'anno fra le Alpi. La sede dell'attendamento venne scelta fra le Dolomiti che gli studenti piemontesi non conoscevano ancora. Per interessamento della Segreteria Generale dei Gruppi Universitari Fascisti, S. E. il Ministro delle Comunicazioni concesse per i partecipanti la riduzione del 70 per cento sul prezzo del viaggio e l'Autorità Militare mise a disposizione dell'attendamento tende e coperte da campo.

La partecipazione fu notevole oltrepassando la settantina; la maggioranza era piemontese: non mancarono rappresentanti di altre regioni.

La prima comitiva di Sarini che salì la Valle Gardena, trovò nelle stazioni di Selva e di Plan festose accoglienze.

Giungendo al campo, che sorgeva a circa 2000 metri a poca distanza dal Passo di Sella, lo trovavano compiutamente allestito. L'organizzazione, fatica particolare dei direttori Vercelli e Guallo, fu ottima. Oggetto di viva ammirazione fu il servizio di radiotelegrafia e telefonia. In una tenda sorse per opera del sarino Franco Marietti, una stazioncina trasmettente e ricevente, piccola stazione ad onde corte la quale, messasi in comunicazione con una stazione torinese poté dare quotidianamente notizie del campo a Torino ed ai suoi giornali e raccogliere le notizie che dalla città venivano trasmesse. Inoltre diede numerose audizioni di

Tutto sarebbe andato a meraviglia, se non si fosse messo di mezzo il maltempo a guastare la festa. Questo imperversò, si può dire, continuamente e con particolare violenza la prima settimana.

Essendo prossimo alla scrociatoia adducente al Passo Sella, il campo fu giornalmente visitato da alpinisti e turisti italiani e stranieri. Molte furono le autorità che lo visitarono. Attesa con entusiastica trepidazione fu la visita di S. E. Turati, che i sarini si preparavano ad accogliere degnamente; purtroppo impegni sopravvenuti all'illustre Segretario Generale del P. N. F. ne vietarono la prima visita.

Nei giorni di bel tempo i sarini partirono numerosi in ascensione, ansiosi di conoscere in tutti i loro aspetti le Dolomiti, e di cimentarsi con le famose difficoltà delle loro pareti a picco. Vennero percorsi tutti i sentieri e calcate tutte le cime sovraesistenti il campo. Molto frequentata fu pure la Marmolada, che pur non essendo molto vicina al campo, esercitò un vero potere di attrazione con il suo splendido versante Nord, ammantato di candidi ghiacci.

Palestra di allenamento furono le Torri di Sella; poi le mire vennero rivolte verso l'altro gruppo pure sovrastante il campo, il gruppo del Sassolungo.

La cima del Sassolungo fu raggiunta per la via normale e per la difficile parete Sud-Est elevantesi per 700 metri, dritta sopra il campo. Venne pure raggiunta la bellissima Punta Grihmann e la più suggestiva cima del gruppo, P. delle Cinque Dita che venne salita per più vie: notevoli il percorso in salita e discesa del noto Camino Schmitt e la traversata completa delle Dita, con salita per lo spigolo S. O. e discesa per la via del Pollice. Ultima impresa fu la scalata del Camino di Adang, il più celebre « camino » delle Dolomiti, che porta sulla cima del Gran Pizzo da Cir.

Battesimo delle Matricole in Montagna S Ignazio (Lanzo).

27 Novembre 1927 - Anno VI

La tradizionale cerimonia goliardico-alpinistica avrà quest'anno solennità e grandiosità nuova negli annali sarini.

L'interessamento dei Gruppi Universitari Fascisti e delle Associazioni Studentesche Torinesi (A.T.U. - S.N.A.I. - F.A.U.C.I. - Magistero) assicura una grandiosa partecipazione di goliardi. Nessuno manchi.

Ubique Strenuis Sunt Itinera

GRUPPO FEMMINILE U. S. S. I. DELLA SEZIONE DI TORINO

Battesimo delle reclute Ussine in montagna

sotto il Patronato del R. Provveditore e dell'Enef di Torino - 4 dicembre.

Con l'intervento di tutte le studentesse delle scuole medie di Torino, la Ussi organizzerà la sua grande Festa alpinistica e di propaganda. Si rinnoverà, sul monte, il rito folkloristico, di ogni anno, austero e solenne, ed allegro e giocondo ad un tempo. Le anziane impartiranno alle nuove reclute il battesimo che le consacrerà senz'altro degne ussine. Quindi tutte le associate nel 1927 fino ad oggi sono pregate di passare in sede a ritirare un distintivo speciale che darà loro diritto di ricevere il battesimo suddetto, dalla Regina delle Nevi e la caratteristica «spilla-ricordo» della ormai tradizionale manifestazione. Accorrete tutte numerose: anziane e reclute, sono pure invitate le

vostre famiglie e le vostre amiche.

Nel prossimo dicembre è in vendita il bellissimo nuovo distintivo della Ussi, in smalto e argento.

USSINE! Fate nuove Socie. Ogni tre Socie nuove avrete in premio il distintivo sociale.

* * *

USSINE SCIATRICI! Rinnovate presto la quota del gruppo sciatrici se volete goderne tra poco tutti i vantaggi.

Il resoconto del V Accampamento Ussino per mancanza di spazio verrà pubblicato nel prossimo numero.

La morte del Comm. Alessandro E. Martelli

Di questi giorni è mancato il comm. Alessandro E. Martelli, il Socio più anziano della nostra Sezione. La Sezione di Torino è dolorosamente colpita dalla perdita di chi fu per lunghi anni suo attivissimo Presidente, valoroso alpinista descrittore delle Alpi Piemontesi. Daremo nel prossimo numero una degna necrologia.

NOVEMBRE-DICEMBRE

In attesa della bella neve invernale, come sono attraenti le piccole gite sulle Prealpi, nel tardo autunno! Gli ITINERARI EFFETTUABILI IN UNO O DUE GIORNI, pubblicazione della Sezione di Torino (L. 1,50 per i Soci presso la Segreteria Sezionale) descrivono molte belle escursioni.

SCI

Occorre preparare in tempo i propri programmi delle prossime gite in sci perchè - una volta caduta la neve - si possa scegliere senz'altro la propria meta in relazione alle condizioni della montagna, all'importanza della precipitazione avvenuta, ecc. ITINERARI SCIISTICI e GUIDA DELLE ALPI COZIE SETTENTRIONALI (tre volumi di circa 1200 pag. complessive, con 17 cartine, schizzi, ecc.), sono pubblicazioni della Sezione di Torino che vi danno tutte le indicazioni necessarie alle vostre imprese sciistiche. Esse sono in vendita presso la Segreteria Sezionale, rispettivamente a L. 1,50 ed a L. 19.

Direttore respons.: AMBROSIO Cav. Dott. ENRICO

UNTIPOGRAFICA PINEROLESE